

# JUS JUCHTMANS

recent works

Uno dei più rappresentativi artisti belgi contemporanei **Jus Juchtmans**, classe 1952, di Anversa, si nutre di quel retaggio che dal minimalismo porta alla monocromia, sempre nell'ambito della pura astrazione.

Le sue tele, dipinte con resine brillantissime, e sempre con moltissimi strati, inducono un certo sconcerto nella percezione dello spettatore, con un risultato finale che, pur rendendo omaggio alla grande tradizione belga per la pittura monocroma, ne esula e a volte rifugge il suo appiattimento, attraverso una serie di *nuance* e di riflessi che mettono in moto nell'occhio di chi le guarda un particolare procedimento ottico di disorientamento. E il quadro di Juchtmans infatti è anche una riflessione nel rapporto che la luce ha con il tempo e lo spazio, un quadro che non è mai uguale ma si trasforma a seconda dell'ora o del luogo in cui viene percepito.

In questa prima personale in Italia l'artista belga presenta una decina di opere, dai bianchi avorio ai blu elettrici. Rappresentato all'estero da gallerie spagnole (NG Galería), belghe (Kusseneers di Bruxelles), tedesche (Albrecht di Berlino, Renate Bender di Monaco e Hollenbach di Stoccarda), olandesi (Van Der Berge di Goes) e americane (Margaret Thatcher Projects di New York), Juchtmans ha partecipato ad alcune tra le più importanti fiere d'arte contemporanea internazionali.

**L'inaugurazione avrà luogo sabato 8 aprile alle ore 18.30, nella sede di via Tor Bandena 1.** La mostra resterà aperta fino al 30 aprile.

